

COMUNE DI CASALMORO

PROVINCIA DI MANTOVA

La sottoscritta Mascarino Dott.ssa Wilma Adele, Revisore del conto, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 28.04.2015, esecutiva, esprime il seguente

PARERE **SULLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2017/ 2019**

RICHIAMATI i seguenti atti, esecutivi ai sensi di legge:

- deliberazione n. 47 del 15.12.2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato - il bilancio di previsione finanziario 2017- 2019, unitamente agli allegati;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 07.02.2017 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2017-2019, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.02.2017 con cui sono state approvate le variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis, D.Lgs 267/2000;
- deliberazione n. 38 del 21.03.2017, esecutiva, con cui la Giunta Comunale ha adottato una variazione di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ratificata dal Consiglio Comunale in data 18.05.2017;

RICHIAMATO

-l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

-il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello

dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale si rileva che il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio risulta congruo;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

ESAMINATI

-la proposta di delibera di approvazione della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, con relativi allegati;

- la relazione illustrativa sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

CONSIDERATO

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, e/capitale e servizi e/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che gli equilibri di parte corrente, in c/capitale e servizi c/terzi vengono mantenuti;

DATO ATTO che nelle verifiche effettuate non sono emerse discordanze o difformità rispetto ai principi contabili che presiedono alla redazione del bilancio;

VISTO anche il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di deliberazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta di stessa;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

BILANCIO 2017 2019 annualità 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 39.980,00	
Variazioni in diminuzione		€ =====

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 39.980,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 39.980,00	€ 39.980,00

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità della variazione proposta sulla proposta di deliberazione in oggetto

ASSEVERAZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

i dati riportati nel verbale di controllo equilibri corrispondono alle risultanze della contabilità dell'ente alla data del 11.07.2017.

Casalmoro, 14.07.2017

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Wilma Adele Mascarino
(*doc. firmato digitalmente*)